



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria



Oggetto: Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, dei servizi di architettura relativi agli "Interventi di rifunionalizzazione spazi esterni caffetteria e ingresso Rettorato - Cittadella Universitaria" - Programma PRO3 - 2024-2026
CUP C32B25000660001
CIG B92A484B80

Il Direttore Generale

Premesso che:

- con avvertita necessità di potenziare gli spazi dedicati alla didattica e allo studio e i servizi rivolti al benessere degli studenti, l'Ateneo ha presentato, a valere sulla Programmazione PRO3 2024-2026, un progetto di intervento denominato "Welfare alla Mediterranea";
- il sopracitato progetto - cod. domanda 47_2024-2026 - è stato ammesso a finanziamento dal MUR sulla Programmazione PRO3 2024-2026 con D.M. n. 561 del 05/08/2025;
- ai sensi dell'Art. 1, comma 1 del D.M. n. 561 del 05/08/2025 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 - Ammissione a finanziamento dei programmi presentati dalle università" le risorse attribuite all'Ateneo per gli obiettivi A, C, D ammontano a complessivi € 658.008,00 ripartiti nelle tre annualità;
- in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2025-2027 e in continuità con quanto realizzato nel precedente periodo di programmazione PRO3 2021-2023, le attività del progetto proposto sono finalizzate al raggiungimento di un alto livello di efficienza strutturale e qualitativa degli spazi dedicati alla didattica e allo studio e per registrare un incremento del benessere degli studenti e delle studentesse;
- gli interventi previsti raggiungono il duplice scopo di assicurare il corretto mantenimento del valore immobiliare e patrimoniale della struttura universitaria e di migliorarne la fruibilità;
- per il raggiungimento dei suddetti obiettivi con D.D. n. 257/2025 - prot. n. 37816 del 16/10/2025 - è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'Arch. Immacolata Lorè, tecnico interno all'Area Edilizia, Sicurezza e Patrimonio;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 2 comma 7 dell'allegato I.7 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *per interventi di importo dei lavori superiore a 150.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice* non è obbligatoria la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), e che quindi è sufficiente il quadro esigenziale e l'indirizzo alla progettazione espressi nel documento di *Analisi degli aspetti tecnici, economici e finanziari*;
- il RUP, nel rispetto di quanto sopra disciplinato, recendo il quadro esigenziale delineato dagli organi di governo e dal progetto generale a valere sulla programmazione PRO3 2024-2026, ha redatto il documento di "Analisi degli aspetti tecnici, economici e finanziari" connessi agli interventi in oggetto, posto agli atti dell'Ateneo in data 21/10/2025;
- per il raggiungimento degli obiettivi è necessario acquisire una progettazione esecutiva relativa agli interventi in epigrafe;
- l'avviso di interpello interno prot. n. 38029 del 17/10/2025, esteso a tutto il personale tecnico dell'Area Edilizia Sicurezza e Patrimonio, è rimasto inesitato, e che quindi ricorrono i presupposti per affidare all'esterno i servizi di architettura occorrenti per acquisire un progetto esecutivo cantierabile ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- l'importo totale del servizio è pari a € 34.201,43 di cui € 27.361,14 per spese di progettazione e direzione lavori e € 6.840,29 per spese e oneri accessori (oltre CNPAIA ed IVA), così stimato ai sensi del D.M. 17/06/2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13, tenendo conto dell'effettiva riconducibilità del parametro Q all'effettiva prestazione da rendere determinato nel documento di "Analisi degli aspetti tecnici, economici e finanziari";
- i corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività tecniche di cui al sopracitato D.M. 17/06/2016, sono utilizzati dalle stazioni appaltanti quale criterio di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento (c.d. equo-compenso);

Vista la richiesta del RUP prot. n. 43864/2025, con cui sono state attivate le procedure amministrativo-contabili per l'affidamento dei servizi in oggetto, formalmente assentita dalla Direzione Generale con Codice



Preimpegno di spesa n. 5057/2025;

Visti:

- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“[...] le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali”*;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e le sue prescrizioni normative improntate sulla semplificazione e sul perseguimento del *“[...] risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

Considerato che:

- la tipologia di servizi rientra tra quelli direttamente affidabili ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 poiché di importo a base d'offerta inferiore ad € 140.000,00;
- ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 il basso valore economico dell'appalto in questione rende superflua e pregiudizievole - anche sotto l'aspetto tecnico-operativo (visto il carattere unitario della prestazione) - ogni eventuale suddivisione in lotti;
- trattandosi di attività di natura intellettuale non sono stati individuati rischi da interferenze sul luogo di lavoro, per cui non sono stati previsti i relativi costi della sicurezza non soggetti a ribasso né costi della manodopera per CCNL applicabile ai sensi degli artt. 41 comma 14 e 108 comma 9 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- ai fini dell'esecuzione dei servizi è necessario che il professionista sia abilitato all'esercizio della professione per la progettazione architettonica, nonché qualificato ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, 81 per il coordinamento della sicurezza ed ai sensi del Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139 alla prevenzione incendi di cui al DPR n. 151/2011;

Richiamato lo spirito di semplificazione, efficienza e tempestività negli appalti già imposto dalla Legge n. 120/2020 e come da ultimo ripreso nel D.lgs. n. 36/2023 che impronta l'azione amministrativa sul perseguimento del *“[...] risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

Considerato che:

- al fine di procedere all'affidamento diretto dei servizi in epigrafe ai sensi dell'art 50 del D.lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, rotazione e trasparenza, è stata effettuata una preliminare verifica esplorativa;
- in esito all'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. 36/2023, è stato individuato il professionista iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Reggio Calabria con il n.1435 sez. A - P.IVA 02017530805, dal cui curriculum - reso nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - assunto agli atti dell'Ateneo con prot. n. 31228 del 17/09/2025, risulta l'idoneità professionale ad assumere l'incarico, nonché l'esperienza idonea al perseguimento dei risultati attesi;
- il professionista risulta iscritto sulla piattaforma TUTTOGARE UNIRC ed ha quindi dovuto dimostrare il possesso dei requisiti per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione in sede di accreditamento;
- con la sua individuazione viene rispettato il principio di rotazione degli affidamenti sancito dall'art. 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Vista la dichiarazione del 22/10/2025 resa e posta agli atti dal RUP nei confronti dell'operatore economico individuato in materia di assenza di conflitto di interessi;

Accertato che:

- il citato operatore economico ha svolto servizi idonei all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che ai fini dell'iscrizione al portale TUTTOGARE UNIRC ha autocertificato l'assenza dei motivi di esclusione previsti, e il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal codice dei contratti pubblici;



- nonostante l'art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, preveda che “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno” si è provveduto comunque alla verifica di assenza di annotazioni Anac, della regolarità previdenziale del professionista tramite il certificato di regolarità contributiva prot. inarCASSA n. 1828303 del 22/10/2025, assunto agli atti dell'Ente al prot. n. 38710 del 22/10/2025;

Ritenuto pertanto, relativamente all'esigenza di cui al presente decreto, di procedere con l'avvio dell'affidamento il RUP, nella contestuale veste di Responsabile di Fase ai sensi dell'Art. 15 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, ha esperito sulla piattaforma TUTTOGARE UNIRC una procedura di affidamento diretto (n. Negoziazione: 26), ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 al professionista iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. di RC con il n.1435 sez. A - P.IVA 02017530805, per un importo a base di gara pari ad € 34.201,43, oltre CNPAIA ed IVA;

Precisato che:

- gli “Interventi di rifunionalizzazione spazi esterni caffetteria e ingresso Rettorato - Cittadella Universitaria” nell'ambito del Programma PRO3 2024-2026 hanno il seguente CUP C32B25000660001 che dovrà essere indicato su tutti i documenti, in particolare sui documenti contabili, atti di gara, provvedimenti;
- l'affidamento dei servizi in oggetto ha il seguente CIG B92A484B80 che dovrà essere indicato su tutti i documenti, in particolare sui documenti contabili, atti di gara, provvedimenti;
- il CPV è 71200000-0 “Servizi architettonici e affini”;

Considerato che agli esiti delle procedure, l'offerta formulata dal professionista iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. di RC con il n.1435 sez. A - P.IVA 02017530805 per l'importo di € 32.000,00 oltre CNPAIA ed IVA, - quindi con un ribasso del 6,44% - deve ritenersi congrua in relazione al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività tecniche richieste;

Accertato che, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono, nei confronti del Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

Dato atto che non sussistono situazioni di “conflitto di interesse - artt. 6 e 7 DPR n. 62/2013 - art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001” di cui all'art. 8, né obbligo di astensione/comunicazione di cui all'art. 9 né, infine, situazioni di “conflitto di interesse - art. 14 DPR n. 62/2013 - art. 16 del D.lgs. n. 36/2023”;

Richiamati:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- lo statuto dell'Università Mediterranea, allegato al D.R. n. 92 del 29 marzo 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 2012, serie generale e s.m.i.;
- il combinato disposto dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 2 comma 1 lett. a) ed o) con l'art. 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare i principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato e criterio interpretativo e applicativo rimarcati agli artt. 1, 2, 3 e 4 del c.d. nuovo Codice dei contratti pubblici;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Decreta

per quanto in premessa e qui richiamato per fare parte integrale e sostanziale del presente dispositivo

- di dare atto che il CUP relativo agli “Interventi di rifunionalizzazione spazi esterni caffetteria e ingresso Rettorato - Cittadella Universitaria” nell'ambito del Programma PRO3 2024-2026 è: C32B25000660001;
- di dare atto che il CIG relativo all'affidamento in oggetto è: B92A484B80;
- di dare atto che l'offerta formulata dal professionista iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. di RC con il n.1435 sez. A - P.IVA 02017530805 è da ritenersi congrua in relazione al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività tecniche richieste di cui al D.M. 17/06/2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, l'appalto in epigrafe al professionista iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. di RC con il n.1435 sez. A - P.IVA 02017530805 per l'importo servizi



di € 32.000,00 ribassato del 6,44% sulla base di gara di € 34.201,43 (oltre CNPAIA ed IVA);
- di rimodulare, a seguito del ribasso di gara, il quadro economico per come segue:

A)	SPESE PER SERVIZI DI ARCHITETTURA		Tot.	€	
A1)	Spese tecniche per la progettazione			€	10.850,11
A2)	D.L., CSE-CSP			€	16.511,03
A3)	Spese ed oneri accessori			€	6.840,29
A4)	TOTALE A			€	34.201,43
A5)	<i>A detrarre ribasso del 6,44% su A4</i>			€	<i>2.201,43</i>
A6)	<i>Restano netti</i>			€	<i>32.000,00</i>
A7)	Importo contrattuale			€	32.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE				
B1)	Spese di incentivazione di cui all'art. 45, Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023	2%	di A3)	€	630,96
B2)	ANAC			€	0,00
B3)	I.V.A	22,00%	di A7)	€	7.040,00
B4)	C.N.P.A.I.A.	4,00% + IVA	di A7)	€	1.561,60
	<i>Economie di ribasso su IVA</i>			€	<i>484,31</i>
	<i>Economie di ribasso su C.N.P.A.I.A</i>			€	<i>107,43</i>
C)	<i>Economie di ribasso su A4, IVA e C.N.P.A.I.A.</i>			€	<i>2.793,17</i>
	TOTALE B			€	9.285,63
	T O T A L E (A7+B+C)			€	44.078,80

- di impegnare la spesa occorrente e concorrente relativa all'affidamento sul Bilancio di Ateneo 2025 - cod. impegno n. 5057/2025;

- il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, sarà pubblicato, ai sensi del D.lgs. 36/2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web www.unirc.it e all'Albo on line in ossequio al principio di pubblicità legale.

II R.U.P.

Arch. Immacolata Lorè

Il Direttore Generale

Ing. Pietro Foti